

CORSO

Facilitare un G.A.M.A. per le persone in lutto.

“Ciclo di vita di un G.A.M.A.”

Il processo di Gruppo.

*Il processo di Gruppo si riferisce al “**come**”, piuttosto che al “**cosa**”: al modo in cui il gruppo interagisce, e si riflette nella qualità dell'esperienza di condivisione.*

*La forza che guida il movimento e la crescita nei gruppi deriva dalla tensione generata dalle due polarità della psicologia umana: **l'impulso ad essere uniti e l'impulso ad essere separati.***

Per cui il processo di gruppo talvolta è caratterizzato da conflitti, crisi, avvicinamenti e fughe; in altri momenti il processo è più armonioso e i partecipanti riescono meglio conciliare le energie polari.

Il modello di riferimento.

Il ciclo del contatto, secondo Goodman, può essere diviso in quattro fasi principali:

- **pre-contatto** (è qui che si percepiscono i bisogni e si cominciano ad articolare i desideri; è soprattutto una fase di sensazioni, prima indifferenziate e poi sempre più chiara).*
- **presa di contatto** (si comincia a cercare nell'ambiente le opportunità di soddisfacimento dei propri bisogni e di appagamento dei desideri).*
- **contatto pieno** (è un momento di confluenza sana tra i membri del gruppo, tra l'Io e il Tu; si realizzano le reciproche intenzionalità).*
- **post contatto o ritiro** (è la fase dell'assimilazione che promuove la crescita; è importante che ciascuno abbia raggiunto il suo scopo in modo che possa sperimentare senza angoscia lo stato di distacco che il ritiro comporta).*

Ciclo G.A.M.A.: Pre-contatto.

Fase Nascita/Infanzia (pre-contatto)

- Inizia la costruzione del gruppo con i primi partecipanti (almeno 2 o 3)*
- Continua la costruzione fino al raggiungimento di almeno 7/8 partecipanti*
- Le presenze possono essere discontinue e gli orari poco rispettati*
- Il facilitatore lavora per far acquisire le regole della buona comunicazione*
- Il facilitatore si impegna per offrire risonanze emotive*
- Il facilitatore tiene i contatti con i partecipanti per gestire la discontinuità delle presenze*

Ciclo G.A.M.A.: Contatto.

Fase Adolescenza (contatto)

- *Il gruppo si è formato*
- *Le regole della buona comunicazione vengono rispettate in modo discontinuo*
- *Le assenze diminuiscono ma ci sono ancora*
- *Iniziano a formarsi i legami all'interno del Gruppo*
- *E' prevalentemente il Gruppo che inizia ad offrire risonanze emotive*
- *Il Facilitatore lavora ancora sulle regole e per la continuità delle presenze.*

Ciclo G.A.M.A.: Contatto pieno.

Fase Adulta (contatto pieno)

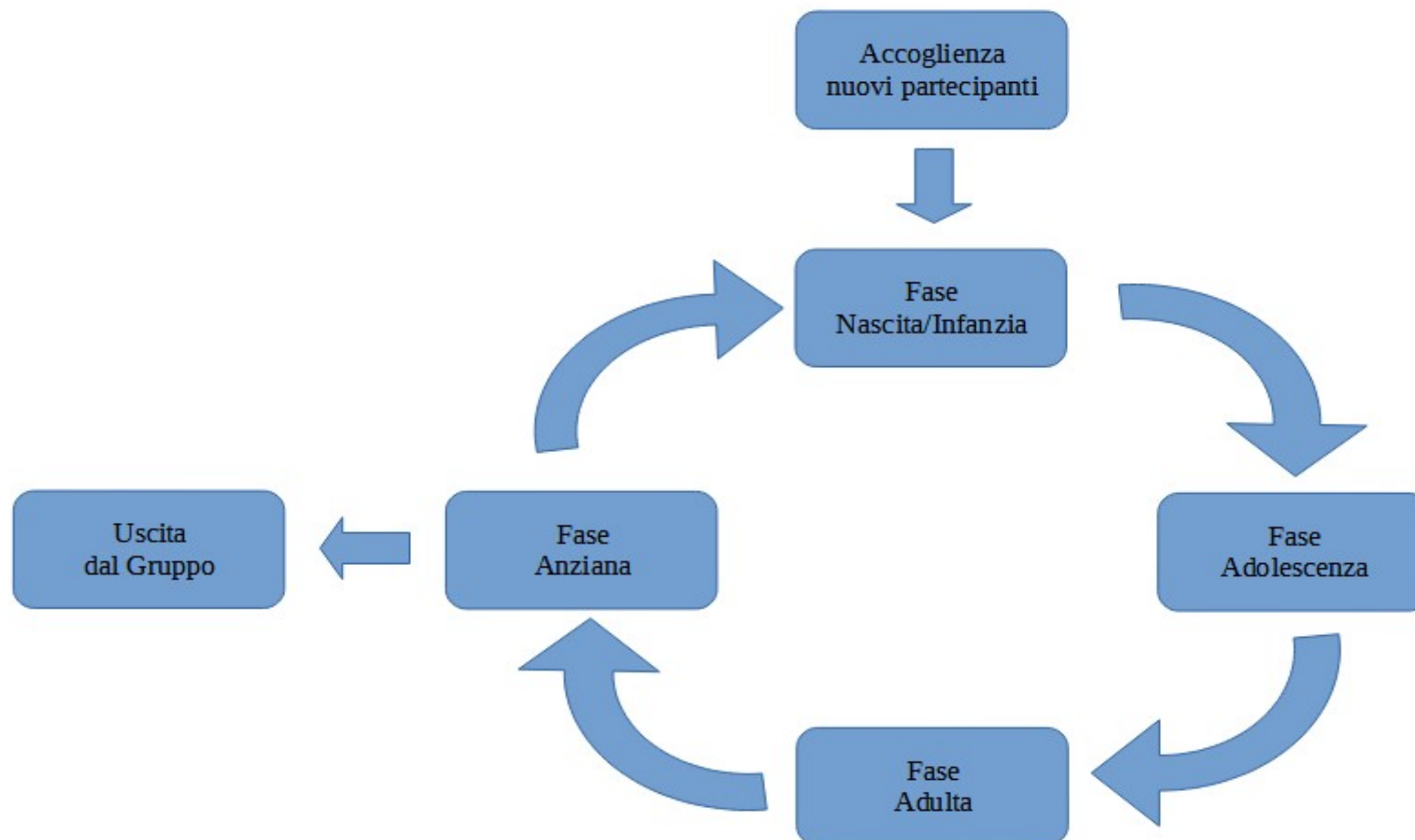
- *Il gruppo è stabile e consolidato e lavora con soddisfazione*
- *Le regole della buona comunicazione sono di massima seguite*
- *Si creano relazioni stabili tra i partecipanti*
- *Il Gruppo prende iniziative autonome anche all'esterno*
- *Il facilitatore può restare sullo sfondo o anche assentarsi*
- *Il facilitatore è comunque presente nel colloquio di accoglienza di nuovi partecipanti*

Ciclo G.A.M.A.: Post contatto.

Fase Anziana (post contatto)

- *Gli scambi diventano più amichevoli e meno rivolti alle perdite*
- *Il Gruppo tende ad essere vissuto come spazio prevalente di relazione*
- *Le presenze tonano ad essere discontinue*
- *Iniziano a verificarsi le prime uscite*
- *Il facilitatore aiuta nella valutazione e nella chiusura dell'esperienza*
- *I saluti aumentano fino a ridurre il Gruppo dei partecipanti ad una soglia minima (2 o 3)*
- *Il facilitatore ricomincia dal ciclo dalla fase della **Nascita/Infanzia.***

Ciclo di vita teorico del G.A.M.A.



grazie per l'attenzione



Bibliografia:

- P. Goodman, *Teoria e pratica della terapia della Gestalt*, Ed. Astrolabio, 1997

Riferimenti:

Ass. Gruppo Eventi – Sostegno e Formazione – www.gruppoeventi.it

Coordinamento Regionale GAMA Lazio – www.amalazio.altervista.it

Coordinamento Nazionale GAMA Lutto – www.cngamalutto.altervista.org